Lunedì 22 Agosto 1904

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno XXII - N. 200

ABBONAMENTO
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.
In quarta pagina . . . . . . c. 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Abbonamenti straordinari al *Friuli*

Abbonamento da oggi al 31 dicembre corrente anno — per sole L. **5.**

Abbonamento estivo (per bagnanti, villeggianti) da oggi al 30 settembre — L. **1.75.**

Abbonamento mensile (da qualunque giorno) L. **1.40.**

Cartolina-vaglia all'Amministrazione.

N. B. — *Qualunque abbonato, a titolo di premio semigratuito, può avere uno dei soliti ed eleganti portafogli aggiungendo L. 1.70 — spedizione compresa.*

Il maestro ha ragione!

A Chioreano, presso Roma, era stato inviato in questi giorni un forte numero di carabinieri come rinforzo, temendosi tumulti, dato lo sciopero dei contadini, che ivi perdura.

Per ospitare la truppa, secondo le consuetudini, si volevano adibire a uso di caserma i locali delle scuole.

Il maestro comunale, signor Luinio Foglia, che è del luogo, si oppose energicamente, rifiutando di consegnare le chiavi.

La popolazione, anche perchè indignata contro l'improvviso e ingiustificato arrivo di tanta forza armata, prese a sostenere le ragioni del maestro, e impedì che la porta fosse aperta da un fabbro, contrariamente a quanto era stato stabilito dal delegato d'accordo col brigadiere dei carabinieri.

Indi, un vivo fermento.

* * *

E' evidente che, responsabile unica dei disordini conseguenti è proprio l'autorità.

E' evidente che in un paese ben ordinato, in cui vigili e governi la giustizia, in cui non si confonda il «principio d'autorità» con la zotica prepotenza, la signora autorità cadrebbe sotto le sanzioni della legge.

E' evidente che il maestro ha perfettamente ragione, a termini di legge; la quale legge proibisce che la scuola sia adibita mai ad altri usi; tesi dimostrata nel *Friuli* anche a proposito dello sciopero di Pordenone.

E' evidente che se non si sa dove alloggiare la truppa (intanto, si dovrebbe a *loggiarla nelle case dei signori* che la domandano o per la cui presunta necessaria tutela è mandata), la si può attendare in accampamento, come si fa in servizio di manovre, ma non si viola mai un domicilio e una legge...

* * *

Ma tutto ciò — evidentissimo in qualsiasi altro paese, forse — non vale una scorza di fico in Italia, dove i prepotenti s'impongono sempre, e le schiene di tutti gli altri si curvano, vili...

Fa piacere pertanto vedere un esempio di schiena diritta, di coscia dignità e di fierezza.

Al bravo maestro di Chioreano l'augurio, che molti colleghi gli rassomiglino, a decoro e ad esempio del popolo italiano.

«*Mai servi — ribelli se occorre*», — come ben si votò ieri all'Unione Magistrale friulana.

Lo Spigolatore.

LE "TERZE CLASSI,,

(Dall'*Italietta*).

Molta gente, anche fra i meno abbienti, ha viaggiato un po', in queste feste, per cambiare l'aria dei polmoni, e ha viaggiato, si sa, colla maggiore economia.

Più miserabili carrozze di quelle di terza classe che ci sono su tutte le linee italiane, le maggiori come le minori, non c'è capitato di vedere che in Portogallo, dove ancora queste vetture sono senza tetto, così come del resto rimangono — per emulazione! — parecchi esemplari ancora su certe linee del meridionale.

Non è da oggi che nelle discussioni ferroviarie si è sostenuto, anche dai più ortodossi parlamentari, che i viaggiatori di terza classe, essendo quelli che danno il maggior prodotto, e il miglior reddito alle *nostre ferrovie*, hanno il diritto di essere meglio trattati, come già si pratica nei paesi più civili — vedere l'Inghilterra, dove tutti i diretti hanno la terza classe, vetture con corridoio, *toilette*, e perfino ristorante.

Ora ecco qui un confronto fra il numero dei nostri viaggiatori e quello delle linee *francesi*, dove pure la terza classe ha *ogni maggior possibile comfort*, compreso il riscaldamento d'inverno, che da noi è un pio desiderio, *spesso*, anche per la seconda.

Viaggiatori	Italia	Francia
1. classe (migliaia)	2.034	20.947
2. » »	13.088	122.159
3. » »	46.014	275.817
Totale	61.136	418.923

In media, considerate le rispettive cifre di popolazione, ogni italiano non fa neppure 2 viaggi all'anno, mentre il francese ne fa più di 10, l'inglese 27.

Se calcoliamo la percentuale su queste cifre, che cosa risulta? la più eloquente inferiorità dei viaggiatori di lusso in confronto dei viaggiatori che si quadrano il sedere sulle panche di legno: tanto maggiore, ben inteso, in Italia che non sia in Francia.

Percentuale dei viaggiatori

	Italia	Francia
1. classe	3,32	5,01
2. »	21,40	129,22
3. »	75,28	65,77

A teatro gli antichi patrizi veneti sputavano per disprezzo in platea!

Cari signori dello *sleeping cars*, cavate invece il cappello quando sentite dire: *Terzi indietro*!

Eugenio Chiesa.

I monumenti nazionali

La Commissione incaricata di compilare l'elenco dei monumenti nazionali, riprenderà i lavori in settembre per iniziare l'esame dei monumenti ed opere d'arte nel Veneto.

Per le ammissioni nei convitti nazionali

Con recente circolare il ministro Orlando, *desiderando stabilire norme fisse e uniformi* a quel che riguarda il limite di età per l'ammissione degli alunni nei convitti nazionali, ha disposto che possono essere ammessi i giovanetti di età superiore ai 12 anni e non oltre i 15, sempre che essi abbiano compiuti studi proporzionati all'età rispettiva e appartengano a famiglie che sotto ogni riguardo, diano buon affidamento della loro attitudine alla disciplina.

I rettori dovranno volta per volta avvertire immediatamente con succinte relazioni delle ammissioni concedute.

Cicloni americani

Danni e vittime all'Esposizione di Saint-Louis

Un dispaccio da Saint-Louis annuncia che la città e l'Esposizione furono danneggiate da un violento ciclone.

Gli edifici dell'Esposizione furono distrutti sopra un'area di parecchi ettari. Uno conteneva una folla considerevole. Vi sono tre morti e sessanta feriti. Si teme trovare altri cadaveri sotto le macerie.

La circolazione entro l'Esposizione è completamente disorganizzata.

Parecchi treni furono rovesciati dal vento.

Caleidoscopio

Onomastico — Domani, 23 agosto S. Filippo.

Effemeridi storiche

22 Agosto 1468 — Nicolò di Montereale capo dei fuorusciti, con numerosi compagni, entra in Pordenone, saccheggiano le case della frazione loro avversa (quella dal capitano Cesareo Castelbarco) e carichi di preda si ritirano.

Per particolari veggasi memoria per *ingresso dell'Arcivescovo Brigido* p. 11. e *Cronistoria di Pordenone* del Candiani p. 36.

FRA LIBRI E GIORNALI

«La Domenica del Corriere»

Il num. 34, contiene oltre le due grandi tavole a colori: Il trasporto dei malati nel nuovo Policlinico Umberto I di Roma; — Il tempo e la sua misurazione; — Il Ferragosto a Messina; — Il dottor Georgescu che ha fatto il giro del mondo a piedi; Un fiore che sboccia ogni vent'anni; — All'*Esposizione di Saint Louis*, nostra corrispondenza; — Un angolo di mondo inesplorato; — La viticoltura in California; — Le avventure poliziesche di Sherlock Holmes; — L'occhio del dottor Scheinverborgen, graziosissima novella fantastico-scientifica; — La cucina al Giappone; — Il consiglio del medico; — Spigolature; Giuochi, ecc.; tutto con numerose e fini illustrazioni.

Interessi e cronache provinciali

Cronaca agraria

Associazione Agraria Friulana

Consiglio e assemblea generale

La riunione del Consiglio

Sabato presso la nostra Associazione Agraria si tenne seduta consigliare. Presiedeva il comm. Domenico Pecile.

Vi fu viva discussione sullo studio preliminare della Commissione per la difesa del Friuli dalla *fillossera* e per presentare al Consiglio provinciale una relazione sui Consorzi antifillosserici.

Si addivenne alle conclusioni presentate dalla relazione suddetta, esprimendo il voto che il Consiglio provinciale addivenga alla costituzione in provincia di Udine di Consorzi obbligatori distrettuali, assegnando loro un adeguato contributo.

Non credette d'essere in grado di concedere sussidi circa la domanda fatta dal Circolo Speleologico ed idrologico friulano, per le esplorazioni delle voragini del Cansiglio.

L'assemblea generale

In seduta pubblica

Aperta la seduta, domanda la parola il consigliere

Brazzà fa un elogio al lavoro dell'Associazione, lavoro — dice — veramente mirabile.

Vorrebbe che l'Associazione studiasse col sistema cooperativo l'utilizzazione delle vinaccie e dei residui del latte.

Pecile. Dice che il lavoro per il desiderato del cons. Brazzà è già incominciato e si sono raccolti anche dei fondi. Anzi in due principali centri vinicoli di Cividale e Palmanova sono già sorte delle cooperative per l'utilizzazione delle vinaccie.

Si passa quindi alla discussione dell'ordine del giorno:

1. Relazione sull'operato del vostro Sodalizio nell'anno decorso.

Dal revisore cons. *Morelli de Rossi* viene data lettura della relazione. Fra i molti fatti dell'Associazione, notevole fu il congresso nazionale degli agricoltori, tenutosi in Udine nell'anno scorso.

Chiede poi che venga stampato il catalogo della biblioteca dell'Associazione.

Romano. Aggiunge anche lui parole di lode all'operato dell'Associazione.

Pecile. Ringrazia i revisori per le gentili parole e dice che in quest'anno si farà il possibile per stampare il catalogo della biblioteca.

2. Consuntivo 1903.

Dallo stesso revisore cons. *Morelli de Rossi* viene data lettura del consuntivo 1903 che viene approvato a totalità di voti.

3. Nomina dei revisori pel corrente anno.

Vengono nominati a revisori: Kechler dott. Romano e Morelli Rossi Clodomiro.

La coltivazione con concimi chimici sulle malghe della Carnia

(Nostra corrispondenza).

Sono stati fatti vari esperimenti di concimazione chimica delle malghe sulle nostre montagne, a cura e merito dell'egregio prof. Voglino, della cattedra d'agricoltura di Tolmezzo.

E i risultati sono stati soddisfacentissimi.

Da un ettaro di terreno sulla malga presso Pietratagliata si ottennero circa 24 quintali di fieno, avendo precedentemente usato concimi chimici; mentre prima se ne ottenevano soli 9.

Nella malga poi del sig. Matteo Brunetti si ebbero quasi 52 quintali di fieno, mentre senza concimazione se ne ricavavano appena 10.

Agli agricoltori della Carnia è quindi indicato il modo di far rendere le loro malghe; questi eloquenti dati chiaramente dimostrano la somma importanza dell'uso dei concimi chimici per ottenere un ottimo e abbondante pascolo.

AI NOSTRI MONTI

Un mazzo di onorevoli - I Tre moschettieri

Pialdi d'Arta 21 — (sera).

La colonia villeggiante quassù si fa sempre più animata e brillante. Ieri ed oggi nuovi arrivi, nuove graziose riverenze di Poldo addolorato di non poter albergare tutti gli ospiti benvenuti...

Questa sera, accompagnati dall'on. Caratti, sono arrivati gli onorevoli Engel, Caldesi e Zabeo, per fermarsi qualche giorno fra noi.

Che bel..... assortimento! Che tipi simpatici!

Li abbiamo già battezzati: *I Tre Moschettieri*. Infatti Engel porta senza fatica sulle quadre spalle la parte del gigantesco *Porthos*; Caldesi, certamente, quella del maestoso *Athos*; la parte del fine e malizioso *Aramis* diamola pure tranquillamente al piccolo Zabeo (chi sa che anche lui non finisca ....vescovo?) «piccolo e nero come gran di pepe.... ».

E D'Artagnan, il capitano? è il nostro Caratti; non è anche lui.... l'ultimo arrivato nella compagnia? Auguri... per il bastone di maresciallo!

Il fringuello di passaggio

Per le manovre in Carnia

Tolmezzo 21.

Ieri arrivò da Resiutta la 14.a batteria d'artiglieria da montagna con 160 soldati, 60 muli e 6 cannoni, agli ordini del capitano De Siebert.

Domani ripartirà per Arta, quindi andrà a Villa Santina, proseguendo poscia per Forni Avoltri, dove si troverà agli inizi delle manovre.

Che razza di... "incognito,, !!!

Enrico Broili telegrafa dalla Carnia all'*Avanti*:

Attualmente intorno al confine si trovano, in *istrettissimo incognito*, due generali, moltissimi ufficiali dello stato maggiore e del genio, che esplorano pazientemente la zona, visitano i ponti e mettono le mine su tutta la linea pontebbana, come si fosse alla vigilia di un conflitto.

Associazione Magistrale Friulana

Le riunioni di ieri

Seduta della Direzione

Alle ore 8 1\2 si riunì nella sede sociale la direzione dell'A. M. F.

Erano presenti:

Fornasotto *presidente*,

Martinuzzi e Dorigo *segretari*,

Dusso e Rieppi *consiglieri*.

Si sbrigarono moltissimi lavori di ordinaria amministrazione e si discussero gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Seduta del Consiglio

Erano presenti:

Fornasotto, De Candido, Fattorello, Martinuzzi, Modotti, Rapuzzi, Rieppi, Dorigo *segretario*.

Assenti giustificati:

Dusso, Garzoli, Pesante.

Assenti non giustificati:

Bersato di Aviano, Cappellaro di Moggio, Della Bianca di S. Giorgio di Nogaro, Fachin di S. Vito al Tagliamento, Ghion di Latisana, Mattiz di Paluzza, Polli di Palmanova, Vitali di Gemona.

Prima di cominciare la seduta il maestro Modotti a nome *del Consiglio* porse vive congratulazioni al suo presidente *Fornasotto*, il quale ottenne nello scorso luglio la laurea in giurisprudenza nell'Università di Padova.

Il dott. Fornasotto commosso con sentite parole ringrazia.

Essendo stata proposta la questione di un voto di fiducia, viste le numerose assenze, la direzione dà le sue dimissioni.

Su proposta Rapuzzi e visto il momento critico il Consiglio prega la direzione di ritirare le dimissioni.

Il dott. Fornasotto fa la relazione morale e il segretario Dorigo il resoconto finanziario del primo semestre del corrente anno. I resoconti vengono approvati e lodati dai soci.

Dopo ampia discussione viene modificato l'articolo *a* del regolamento interno con la seguente aggiunta: «in caso di impossibilità il Consiglio provinciale potrà sostituirsi ai soci».

Si passò alla nomina degli incaricati di rappresentare l'A. M. F. al Congresso di Perugia e riuscirono eletti i signori: On. avv. Umberto Caratti, dott. Fornasotto, presidente dell'Associazione e maestro Fattorello.

"...Ribelli quando occorra...,,

Il Consiglio stabilisce di dare ai delegati al Congresso di Perugia mandato imperativo di preferire la corrente che sarà più favorevole alla scuola, che darà maggiori garanzie, la più battagliera e che sappia anche andar contro il Ministero. Il dott. Fornasotto discutendo tale mandato propone, ed il Consiglio approva, che per i maestri il detto dell'on. Credaro «Nè servi nè ribelli» venga modificato: «Mai servi, ma ribelli quando occorra». *(Benissimo! — N. d. R.)*.

* * *

Riguardo alle proposte della «Sezione insegnanti scuole medie» per formare un fascio delle federazioni venete il Consiglio considerando l'esistenza della «Federazione Magistrale Veneta» stabilisce di formar ben volentieri parte del fascio, ma di proporre che anche gli insegnanti delle scuole medie si riuniscano in Federazione Veneta e trattino direttamente colla direzione della Federazione Magistrale.

Si stabilisce di tenere un Congresso provinciale in Udine, il 9 ottobre e che in esso i delegati al *Congresso* di Perugia facciano la relazione del Congresso stesso.

Si discutono le proposte per l'azione futura dell'A. M. F., la riforma dello Statuto e varie altre proposte dei consiglieri.

Latisana — Il programma delle grandi feste. — Il «R. Rowing Club Italiano Sezione Veneta» ci comunica il seguente programma delle Regate Nazionali ed Internazionali indette dalla Sezione Veneta del R. R. C. I. col concorso del locale Comitato di festeggiamenti, sul Tagliamento, in Latisana:

Disposizioni generali

Le gare indette dalla Sezione Veneta del R. R. C. I. pel giorno 4 settembre 1904 a Latisana sul fiume Tagliamento, sono aperte a tutte le Società di Canottieri facenti parte della Fédération Internationale des Sociétés d'Aviron.

Percorso

Il percorso è di m. 1400 per le gare N. 1, 4, 5 e 6, e di m. 1600 con giro di boa per le gare N. 2 e 3.

Indennità di trasferta

La Sezione Veneta del R. R. C. I. ha stanziato la somma di lire 500 per indennità di trasferta da ripartirsi secondo la formola del Codice delle Regate. Ogni Società ha diritto all'indennità per un solo timoniere.

Premi

Per ogni gara il primo premio è costituito da una coppa d'onore la quale resta di assoluta proprietà della Società vincitrice.

A ciò fa eccezione la «Coppa Gordon Bennet» (challenge) la quale è retta da speciale regolamento.

Oltre alla Coppa, saranno dati ai componenti gli equipaggi i seguenti premi:

I. Premio — Medaglia d'oro ai vogatori e d'argento al timoniere.

II. Premio — Medaglia d'argento ai vogatori e di bronzo al timoniere.

III. Premio — Medaglia di bronzo a tutti i componenti l'equipaggio.

Inscrizioni

Le inscrizioni devono essere indirizzate al Segretario della Sezione Veneta del R. R. C. I. a Venezia (Restaurant Bauer) in lettera raccomandata.

Esse si chiudono alle ore 22 del 28 agosto.

Tassa d'inscrizione

Per gli equipaggi esteri la tassa d'inscrizione è fissata in lire 10 per le corse N. 1, 4 e 5 ed in lire 25 per le gare N. 6.

Disposizioni regolamentari

Le regate di Latisana sono rette dal Codice del R. R. C. I.

Nelle gare ove sieno inscritti più di tre concorrenti si correranno le batterie di eliminazione nella mattina del 4 settembre.

Giuria

La prima seduta di Giuria avrà luogo la sera del 3 settembre alle ore 21 a Latisana.

Il Presidente della Sez. Ven. del R. R. C. I.: *Bar. Augusto Mayneri*.

Il Segretario: *Augusto Bàs*.

Domenica 4 settembre — Ore 16

Ordine delle corse

1. *Coppa «Latisana»* — Yole di mare a quattro vogatori di punta e timoniere *(seniores)*.

2. *Coppa «Patronesse»* — Barche alla veneziana di tipo libero a quattro vogatori *(juniores)*.

3. *Coppa «Tagliamento»* Barche alla veneziana di tipo libero a quattro vogatori *(seniores)*.

4. *Coppa «Costanza»* — Skiff *(seniores)*.

5. *Coppa «Friuli»* — Yole da mare a due vogatori di punta e timoniere *(juniores)*.

6. *Coppa «Gordon Bennet»* — Barche di tipo libero a otto vogatori di punta e timoniere *(seniores)*.

Conseguita nel 1903 dal *Club Nautique* di Gand.

Questa gara è retta da speciale regolamento.

Tricesimo, 21 — Società Operaia — Crisi generale — Questioni numerose, se non di importanza capitale, si trascinavano da parecchio tempo in seno alla locale Società operaia e filarmonica.

Sarebbe troppo lungo e difficile ricordare e vagliare tutte le cause piccole e meno piccole, recenti e lontane, che che ebbero acuto il dissidio e provocarono la crisi odierna. Notiamo soltanto che prima si dimise qualche consigliere, dopo si dimise il segretario ed infine pensò di ritirarsi anche il presidente Sbuelz.

In seguito a ciò ieri sera si riunì di nuovo il Consiglio sotto la presidenza del V. P. sig. Giacomo Boschetti, e decise di dimettersi in massa, convo-

cando gli elettori per domenica 28 corrente.

Noi auguriamo che tutto finisca presto e bene e che in questa settimana ognuno si occupi con buona volontà e con amore di appianare tante questioni che, per la loro piccola importanza originaria, non hanno e non devono avere il diritto di minare, non dirò l'esistenza, ma neanche il buon andamento di una fra le più floride ed importanti associazioni della Provincia.

Aviano, 21. — **Buona soluzione** — Siamo lieti di annunciare che mercè l'interposizione di comuni amici, la vertenza insorta fra i sig. Longo dott. Luigi e Monegazzi Agostino, venne chiusa del tutto, mediante amichevole componimento, con piena soddisfazione del sig. dott. Longo, nonchè di tutti i benpensanti.

Pordenone, 21. (*The little*) — **Profumi non desiderati**. — Almeno una volta alla settimana, quando i felici abitatori delle vicinanze del nostro palazzo municipale, stanno a godere alla finestra la brezza della sera.... godono anche gli effluvi che spande all'intorno l'officina per la preparazione del sego, che la macelleria Mosatti tiene in via Calderari.

E' un odore pestilenziale, malsano, dal quale è impossibile difendersi, tanto che la nostra legislazione sanitaria prescrive che tale industria venga esercita lontano dall'abitato.

Il bello si è che proprio a due passi dai contravventori di questa legge abita il non mai abbastanza lodato nostro ufficiale sanitario, contro cui squilla spesso invano la onesta campana del *Friuli*, non legato a nessuna chiesuola.

Noi crediamo che non sia proprio il naso quello che manca al cav. montiano.

Saremmo, lo confessiamo, curiosi di conoscere per quali ragioni un funzionario che spiega tanto zelo a buon mercato e sciorina le benemerenze di certa stampa nell'atterrire al sabato le ignoranti contadine venditrici di formaggio, non faccia il dover suo di liberare i numerosi abitatori di quel quartiere dalle nauseabonde esalazioni.

Basta... per oggi.

Da bravo, cav. Desiderio, faccia il suo dovere.

(A domani: *Un cassetto doloroso* e *Una vittoria del «Friuli»*).

Cividale, 21. — **Monsignor Arcivescovo.** — Ieri nel pomeriggio è giunto Mons. Arcivescovo. Verso le 16 vennero cantati i Vesperi.

Oggi pontificò. Il Duomo era regurgitante. La messa, per grande orchestra, del M. Raffaello Tomadini ha del buono, e nel complesso soddisfa. L'esecuzione fu buona.

Dopo la messa ebbe luogo la tradizionale processione per le vie centriche della città. Parecchie Associazioni cattoliche assistettero alla messa e presero parte alla processione. Indi ebbe luogo un banchetto di circa ottanta coperti, nella grande Sala del Palazzo Carbonaro, ora di ragione Municipale, sede della succursale del Seminario Arcivescovile di Udine.

Dopo il banchetto, Vespri con accompagnamento di organo e violini.

Tre discoli. — Ieri sera per danni maliziosi alle piante lungo il Viale della Stazione, vennero arrestati i minorenni Gasparini, Armelini e Gon, un terno che sarebbe ora di mandare..... in qualche luogo di correzione.

S. Donato. — La bandiera sventola sull'antenna di Piazza Paolo Diacono in segno di festa. Infatti, oltre essere domenica, è la festa del Santo patrono. La città è animatissima.

Un appello. — Il Comitato dei pubblici festeggiamenti, ha rivolta una circolare ai signori Esercenti e Negozianti, invitandoli a concorrere nelle gravose spese di pubblicità e di preparazione delle prossime feste popolari.

Le esigenze del Comitato sono giuste e modeste; vedremo con quanto slancio e con quanta generosità saranno corrisposte.

Una serenata. — Ci informano che martedì sarà esperimentato un progetto di illuminazione delle sponde del Natisone. Lo spettacolo attraentissimo, sarà istantaneo. Si tratta di una prova per la riuscita della quale ha molta influenza il tempo. Vedremo se *la tacca*.

L'egregio amico Maestro Bertossi, si presterà col suo famoso quintetto, a rendere la serenata più attraente e..... poetica di quello che si creda.

Un manipolo di amici canterà osanna a Gambrinus, vuotando calici di buona birra.

I "liberali„ al potere

Cividale, 21 agosto.

Il lavoro mentale e muscolare a cui si è in questi giorni sacrificato un assessore (di *buon* senso), della Giunta liberale (?) del nostro *fortunato paese*, per preparare solenni accoglienze a Mons. Zamburlini, ha dato negli occhi a tutti i cittadini fuorchè ai colleghi *liberali* della Giunta municipale. Particolarmente poi non si è accorto quell'aquila che risponde chiamandolo «*Come dio in ogni luogo*».

In quanto poi alla sincerità di certi *bigottoni* disinteressati, nessuno ne *dubita*.

E la commedia continuerà ancora?

Titolivio.

Come si vede, ha bene e dignitosamente provveduto a se stesso l'egr. cav. Pollis, cavandosela ...

A Premariacco ieri si è inaugurato il nuovo locale pel Municipio e le Scuole.

A domani i particolari, giuntici a ora tarda.

Le feste di ieri a S. Daniele

(*Da un nostro inviato*)

La folla

Ieri nella simpatica e ridente borgata di San Daniele si tenne la riuscitissima, annunziata festa di beneficenza, in onore della «Brigata Roma» colà accantonata, ed a pro della banda musicale.

Fino dalle prime ore della mattina si nota nel paese una straordinaria animazione. La Tramvia di S. Daniele porta la gente fitta, fitta da Udine e dagli altri paesi della provincia, e questa gente si riversa nelle piazze, per le strade e negli esercizi pubblici mettendo ovunque una nota lieta di vita insolita.

La pesca di beneficenza

Alle 14, presenti le notabilità del paese, viene aperta al pubblico la pesca di beneficenza. Ha incontrato moltissimo il favore di tutti, che accorrevano a contribuire largamente col loro obolo alla beneficenza. Non mancarono i soliti umoristici incidenti; per esempio ad un nostro amico, noto per i suoi sentimenti ...da reprobo, molto provvidenzialmente capitò in dono.... una Madonna.

Nel giardino, ove si tenevano i festeggiamenti, suonava la banda dell'80° fanteria.

La tombola

Anzichè alle 17, con una puntualità da... Società Rete Adriatica, con una ora di ritardo, cominciò l'estrazione della tombola.

Molte furono le cartelle vendute.

Riuscirono vincitori: della cinquina il sig. Flaibani Giuseppe, ricevitore daziario; della prima tombola certo Buttazzoni Domenico calzolaio, il quale aveva giocato a metà col ragazzo Biasutti; e due contadini dei vicini paesi vinsero la seconda tombola.

La festa da ballo

Riuscì completamente, ora animatissima affollata da elegantissime signorine, in belle *toilettes*, da numerosi ed eleganti giovinotti, da vispi borghigiani e da vezzose forosette.

Suonava l'orchestra del paese sceltissimi ballabili.

La festa si protrasse sempre animata, sino alle prime ore di questa mattina.

L'illuminazione ed i fuochi artificiali

Una pioggerella minuta, minuta, caduta verso le 17, si temeva che venisse a guastare questo numero del programma; invece riuscì molto bene l'illuminazione alla veneziana del giardino incominciata nelle prime ore della notte. I fuochi artificiali, preparati dal Fontanini non ottennero completamente il desiderato effetto benchè fossero dei pezzi veramente bene ideati e preparati.

***

In complesso una festa bene organizzata, animatissima e ordinata, che lascia in tutti i partecipanti il più simpatico ricordo.

Lode sincera al Comitato organizzatore, che ebbe completo risultato dalla sua iniziativa, dal suo geniale e fervido lavoro.

DALLA CARNIA

Tolmezzo, 21. — **I soliti ignoti.** — L'altro giorno a Fusea ignoti ladri entrarono nel negozio di Luigi Peressoni, mentre questi se ne stava in cucina a chiacchierare col vice sindaco Cedolini, rubarono lire 80, lasciando intatto, e ciò perchè probabilmente furono disturbati, altre lire 150 contenute in un portafoglio.

Ringraziamento

La vedova Maria Valeggi, cognati, nipoti e colleghi d'ufficio, a mezzo il presente periodico vivamente ringraziano la spettabile Autorità Municipale ed Autorità Regie, Società Reduci Patrie Battaglie di Udine, Reduci qui residenti, pensionati governativi e tutti i cittadini che intervennero ai funerali del povero *Pietro Valeggi*.

Cividale, 19 agosto 1904.

IL LOTTO — Estrazione del 20

VENEZIA	60	5	56	18	12
BARI	16	75	19	29	4
FIRENZE	11	57	56	48	31
MILANO	27	55	28	61	53
NAPOLI	29	69	60	66	18
PALERMO	63	23	75	65	67
ROMA	47	68	10	54	43
TORINO	68	42	48	1	71

V. in quarta pagina *NAVIGAZIONE GENERALE*

UDINE

(*Il telefono del Friuli porta il numero* **211**. *Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18*).

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La Commissione Esecutiva

tenne la sera di sabato 20 ordinaria seduta per disbrigo di affari d'ordinaria amministrazione. Nell'entrante settimana funzionerà quale consigliere di turno l'orefice Domenico Massa.

— Martedì sera seduta dell'Ufficio Centrale.

NIENTE KRUMIRI

Avviso agli scalpellini e marmisti

Ci si comunica il seguente appello:

Compagni lavoratori in marmi e pietre

Se eventualmente richiesti da qualche incettatore **proveniente da Carrara**, ove venne proclamato lo sciopero per una richiesta rimasta inascoltata, di aumento di salario, **rifiutatevi!**

Pensate che circa 800 compagni lottano per una santa causa e speriamo che la vittoria arriderà loro come un mese fa arrise ai compagni scalpellini di quella stessa città. E noi gliela auguriamo di cuore. *Compagni, attenti!*

Una Commissione della Camera del Lavoro

composta dei signori Domenico Massa, Emilio Mattioni, Cricchiutti Luigi e Liesch Ernesto dell'Ufficio Centrale, incaricata di concretare le trattative per un fissediamento migliore degli uffici della Camera stessa, fu nel pomeriggio di sabato accolta cordialissimamente dal Sindaco comm. Perissini.

Egli promise di mettere a loro disposizione l'ingegnere municipale signor Regini, col quale decideranno in proposito.

Alla Società di Mutuo Soccorso tra gli agenti

Il nuovo medico

Fu scelto come medico della Società di Mutuo Soccorso tra gli agenti l'egregio e instancabile dott. Riccardo Borghese.

E' invero un'ottima scelta, per valore professionale, e per gentile bontà d'animo.

Per le vittime politiche del '98

Ci si comunica:

L'assemblea di sabato del *Circolo Socialista* dopo una lunga discussione a questo riguardo deliberava di aprire una sottoscrizione fra i soci stessi e incaricava il Consiglio direttivo a far tutte le pratiche per tenere, se possibile, un Comizio popolare.

(*La stagione ci sembra, veramente, poco propizia*. N. d. R.)

— Al congresso socialista internazionale d'Amsterdam nella sua seduta del 18 corr. su proposta di Enrico Ferri venne votata una mozione esprimente simpatia per l'opera dei comitati organizzanti in Italia un'agitazione per la liberazione dei condannati per sommosse del 1898, ancora in carcere, e di cui si augura la liberazione.

Fra le armi

Il *Giornale d'Italia* reca l'ordine che i sottotenenti di complemento provenienti da allievi ufficiali del 1903 si congedino, appena compiuti, i quattro mesi e mezzo di servizio come ufficiali.

Irregolarità al magazzino sali e tabacchi

Ci siamo, ancora tempo fa, occupati di quanto di abusivo veniva commesso nel magazzino di rivendita di sali e tabacchi di via Iacopo Marinoni, di cui è titolare il co. Armando Berlinghieri.

Ciò, in seguito all'inchiesta del tenente di finanza sig. Levrini.

Ora il cav. uff. Corner sopraggiunse per un'inchiesta, aumentandosi i lamenti dei rivenditori che si vedevano danneggiati nei loro interessi.

Anche noi abbiamo parlato con rivenditori che appunto constatavano l'irregolarità del peso dei pacchi.

Infatti tanto i pacchi di sale quanto quelli di tabacco, se all'esterno portavano una data quantitativa, realmente pesavano molto di meno.

Inoltre nel magazzino v'è un ruolo in cui sono indicate le indennità e i rimborsi spettanti ai rivenditori; ora quando un danneggiato si presentava a ritirare una data somma, accortamente si ripiegava la carta assegnante sulla seconda parte della cedola, di modo che questi apponeva la sua firma credendo di sottoscrivere a quanto aveva ricevuto mentre invece sottoscriveva per somme maggiori. Di modo che per la Cassa era una cifra maggiore, mentre l'altro aveva intascato una somma minore.

Il cav. uff. Corner, in seguito all'inchiesta, licenziò immediatamente il commesso Isillio ed un facchino, che vennero rispettivamente rimpiazzati dal maresciallo di finanza Cerruti e da un facchino del magazzino governativo.

Gita alla Colonia Alpina

(Mercoledì 17 corrente)

Eravamo ancora ben distanti da Frattis e vedemmo venirci incontro una schiera di bimbi che agitavano i loro cappelli, i loro fazzoletti, dandoci il benvenuti.

E ci avvicinammo: cari piccoli esseri, come avrei voluto prenderli e baciarli tutti in una volta! Con essi erano: il grande degnissimo papà della Colonia dott. Marzuttini, la Direttrice e le assistenti, buone e gentili signorine che ci colmarono d'ogni cortesia.

Ci fecero entrare: quanta semplicità e quanta nitidezza per ogni dove! Il fabbricato e l'arredamento non potrebbero essere più intonati all'ambiente ed allo scopo.

Il buon dottore ci fece osservare ogni cosa; ci parlò del passato, delle difficoltà vinte, della valida cooperazione incontrata; di anime buone e sante che or non son più con noi e di altre che lo sono ancora e auguriamo per moltissimi anni. Ci disse dei progetti avvenire; il fabbricato si amplierà, sopra i dormitoi verrà un altro piano, presto si potranno collocare cento personcine. Mentre parlava, un sorriso errava sulle labbra del buon papà e la gran barba aveva dei fremiti di legittima compiacenza.

Intanto venne l'ora del pranzo. Mangierete quello che mangiano i bimbi — ammonì il dottore; e al levar delle mense m'accorsi che non a torto, egli aveva parlato anche di iper-nutrizione.

Una cara piccola poetessa dagli occhioni neri, si fece innanzi e disse delle semplici graziose poesie, e poi tutti in coro i bimbi cantarono e... certi occhi (nell'uditorio) erano umidi..... ma dei gitanti la consegna è di non parlare.

E poi venne il Sior Andrea dall'incedere maestoso, coll'armonica. Dispose i bimbi in fila, si mise alla testa e via..., con una cadenza da far invidia a bersaglieri. Come si potrebbe descrivere l'effetto della piccola schiera salientesi a passo cadenzato pel sentiero serpeggiante, sul colle!!...

Ci si radunò poi di nuovo nell'atrio e una compiacente signora, dalla voce estesa e gorgheggiante, cantò delle canzonette, altra gentile prese delle fotografie; e così venne l'ora della partenza.

L'intera Colonia ci volle riaccompagnare fino al torrente che scende dal Gleris. E qui, prendemmo commiato fra gli — arrivederci, tornate presto — dei bimbi. E ancora da lontano si ripeteva la scena dei colombi volanti rasente terra, e poi li perdemmo di vista, mentre i loro evviva echeggiavano ancora nella valle.

Addio bimbi, il vostro amico lontano vi manda ancora un saluto.

L.

Per le case popolari

Oggi, lunedì, alle ore 13 e mezza il Comitato promotore per le *Case Popolari* terrà seduta presso la Cassa di Risparmio per decidere nella convocazione dell'Assemblea per la nomina del Consiglio d'Amministrazione.

La Camera di commercio di Udine

citata ad esempio

La deliberazione della Camera di commercio di Udine, in merito alla questione dell'istituzione delle terze classi nei treni diretti, è riportata dalla *Gazzetta del Popolo* di Torino con un lungo commento.

Il giornale torinese si promette che ad essa facciano pronta adesione le Camere di commercio del Piemonte dove è sentita la necessità delle terze classi classi nei treni diretti che hanno il servizio interprovinciale Torino-Milano-Genova.

Benissimo! — E adesso auguriamo che la Camera di Commercio di Udine sia altrettanto favorevolmente citata per la zelante ed energica opera (proteste, e denunzie inesorabili per multe) contro quell'indecente piaga che è il sistematico ed enorme ritardo dei treni.

L'arrivo dei diretti da Venezia

Sabato sera 40 minuti di ritardo; ieri mattina 22; ieri sera 34.

Il "Bollettino giudiziario„ pubblica la circolare del Guardasigilli alle autorità giudiziarie riguardante l'amministrazione della giustizia penale, le spese, la sollecitudine, della procedure, ecc. della quale abbiamo già dato largo sunto giorni sono.

Cambio di notai. Togliamo dal «Bollettino giudiziario» che Celotti notaio a Pontebba è traslocato a Gemona (non a Genova, come parecchi giornali hanno stampato), e Buelli viceversa.

Il custode dell'Asilo Notturno ci tiene a far sapere che le due lire lasciate dal ricoverato fuggito l'altro giorno furono da lui passate all'Ufficio di Vigilanza e da questo riportate al conte Porta.

GLI SPETTACOLI D'AGOSTO

La Mostra gastronomica con premi

L'inaugurazione

Ieri alle ore 9 in Giardino Grande, senza molti apparati di pompa, al suono della fanfara del 24° Cavalleggeri «Vicenza», si inaugurò la Mostra gastronomica con premi promossa dal Sodalizio friulano della Stampa e dal Comitato protettore dell'Infanzia.

Erano presenti all'inaugurazione le sigg. C. Kechler Pecile, Eugenia Morpurgo, per il Comitato protettore dell'Infanzia, e i sigg. comm. Pecile, per il Comune, on. Elio Morpurgo, sig. G. B. de Puppi, generale Sattrana, tenente colonnello Pirozzi, vari ufficiali del Reggimento Vicenza.

Non venne però aperta subito la mostra, per la semplice ragione ch'essa ancora non era stata completata.

Solo alle 10.30, quando il lavoro di disposizione — durato tutta la notte — degli oggetti era quasi alla fine, si aperse l'ingresso al pubblico.

Alla mattina

il pubblico vi accorse discretamente. Furono venduti molti biglietti, senza però che vi fosse eccessiva abbondanza di premi... tutt'altro.

Era abbastanza ammirata la semplice trasformazione di quel punto del Giardino, ove s'innalza il baraccone della Mostra; piante ornamentali abbelliscono, qua e là la *promenade*; le lampade ad arco, pendenti tra i rami degli alberi, danno una lieta impressione... preparando gli animi allo sfarzo di luce di questa sera.

Nelle edicole prestano servizio alcuni studenti, molti signori e popolani; così al banco della Mostra, ove si distinsero anche alunni del Collegio Gabelli.

La Mostra

In complesso non può dirsi riuscita. Francamente non ci sentiremmo di lodare una Mostra gastronomica... ove c'è di tutt'altro, oltre le solite ghiottonerie e i soliti frutti.

Infatti non è facile collegare una statuetta più, o meno artistica ad un oggetto da mangiare, per una più o meno lontana associazione d'idee; e così per altri numerosi doni, alcuni dei quali avrebbero fatto migliore figura, certamente, in una festa da villaggio.

Se si eccettui il dono della Regina Elena, corrispondente al n. 625; quello delle Patronesse del Comitato dell'Infanzia, e qualche altro bel regalo di qualche cospicuo signore della città, non si può davvero dire che vi fosse un ricco nè bello assortimento di premi.

Del resto si deve riconoscere un certo sfarzo fatto per salvare tutto lo spettacolo, all'ultimo momento, e da rendere la festa... un po' meno campestre.

Nel pomeriggio

Alle ore 15 circa la Mostra viene riaperta al pubblico.

Era naturale che l'affluenza nel pomeriggio fosse maggiore; e infatti una vera folla si riversò in Giardino Grande.

Notata la mancanza della *haute*, in in questa festa di beneficenza: non le diamo eccessiva colpa. Di modo che lo spettacolo fu essenzialmente popolare; e moltissimi furono i biglietti venduti, e molti i malcontenti, i delusi... pochi i contenti. Poichè — solite sorprese — a chi maggiormente avea speso, meno veniva concesso.

Curiosi e belli gl'incidenti. Ad uno studente... monarchicissimo toccò un'oleografia regale; ad una signora molto... corpulenta toccò una cintura per vitino da bambina; in un angolo il buon Filipponi sudava per far comprendere a un tale che si lagnava di non aver avuto... numeri, che così voleva la sorte, e che giuocasse ancora per ritrovare un numero sospirato; infiniti i commenti allegri e i motti ai vincitori, che ringraziavano... della buona volontà.

Un incidente

Ad un tratto una donna, certa Giovanna Morassutti, abitante in Via del Redentore, accorsa alla festa con le sue bambine, si sentì, forse per l'eccessivo caldo, venir male, e cadde svenuta presso il palcone della Giuria per gli spettacoli ippici e ciclistici.

Al solito, si fece un rumoroso circolo intorno alla poveretta, mentre le bambine strillavano vedendo la mamma per terra come morta.

Però si riebbe alle prime cure del dott. Marzuttini, e fu accompagnata poi a casa, in ottimo stato.

Finis

E alle 19 la giornata di ieri ebbe fine, all'ultima battuta dell'ultima marcia della banda cittadina.

La folla si riversò tutta per via Daniele Manin, e da qui si sparpagliò negli esercizi — che fecero ottimi affari — nelle piazze, nelle vie.

I risultati della Mostra

Secondo un conto approssimativo del Comitato si sono venduti circa 25000 biglietti.

E' un bell'incasso, che fa onore alla generosità di Udine, sempre pronta a rispondere all'appello della beneficenza.
I migliori e più importanti regali, oggetti d'oro, etc., sono da estrarsi oggi.

Al teatro Minerva

Molta gente; un bel teatro. Era però migliore — finanziariamente parlando — quello di sabato, in cui quasi tutti i posti erano stati occupati.

Col solito impegno e bravura gli artisti interpretarono le loro parti nelle due opere che si rappresentano; Genesini dovette bissare l'intermezzo della *Cabrera*.

Moltissimi i forestieri accorsi per la rappresentazione delle due opere.

Le feste d'oggi

Alle ore 16 si riaprirà la Mostra gastronomica con premi, non essendo stati venduti tutti i biglietti.

Questa sera, sotto la direzione del m. Romano, avremo il concerto della Società Corale Mazzuccato col programma da noi pubblicato:

1. Canto degli agricoltori di *Franco Escher*.
2. Coro di Cacciatori del m. *Weber*.
3. « La notte » del m. *Schubert*.
4. «*Io no sai*...» *Escher*.
5. «*Ma tu Pieri*...» *Escher*.

**

V'è poi grande aspettativa per la festa dei moccoletti, intorno alla quale tante supposizioni si son fatte, tante fantasie...

Sarà — tempo permettendo — una bella festicciuola fantastica, per il vagare di queste fiammelle tra le oscurità del giardino... illuminato da sei lampade ad arco.

Insomma, questa sera al Giardino.

Il prezzo d'ingresso è di cent. 10.

Grande gara podistica provinciale

Domenica 28 agosto in piazza Umberto I avremo una grande gara provinciale podistica.

Le corse sono due:

Corsa di « mezzo fondo con ostacoli » — metri 600.

Ai vincitori di questa corsa verranno assegnati i seguenti premi:

I. Medaglia d'oro grande — II. id. id. media — III. id. id. vermeil — IV. id. id. d'argento grande — V. id. id. media [illegible].

Corsa di velocità — metri 160.

I vincitori riceveranno in premio:

I. Medaglia d'oro media — II. id. id. piccola — III. id. id. argento grande — IV. id. id. media — V. id. id. piccola.

Elenco degli offerenti per la Pesca di Beneficenza

Lov[illegible] 1 pezzo formaggio.
Pellegrini Angelo 2 lumi a petrolio.
Dott. Urbani 20 bott. vino.
Antonini Giacomo 1 cesto frutta.
Seravallo di Trieste 10 bott. vino chinato 72 palle di gomma (reclame), 12 cartelli (reclame).
Famiglia avv. Renier 12 bott. Taverne, 3 bott. Rosolio, 2 torte, 2 oleografie con cornice.
Candussio Giovanni 3 bott. Vermut.
Cav. prof. D'Aste L. T. 1 bott. vino.
Del Mestre Clemente 1 paio pantaloni per bambino.
Buffa Gaetano paste in sorte.
Martin Torossi 2 bott. vino.
Francesco Berti 2 bott. Barbera.
Ancelle di Carità 1 Presepio.
Sandrini Giuseppe 1 bott. Barbera.
Pilosio Enrico 1 statuetta, 1 pipa porcellana, 1 calamaio.
Orgnani De Paoli Lucia 1 servizio per fumatore, 1 pappagallo (impagliato).
De Poli 1 sacchetto patate ed 1 cestino uva.
Gros Giuseppe 3 bott. vino.
Fratelli Micoli 1 fiasco Marsala.
Angeli Virgilio 1 fiasco vino.

Ferriera di Udine lire 10, Zavagna Vittorio 2, Colautti Massimo 0.20, Valle Giuseppina 1, Broschi G. 1, Robich Domenico 0.30, Commitis Antonio 0.30, Billia avv. Gio. Batta. 3, Rossi G. B. 1, Marchesi Maria 2, D'Aronco G. 1.40, Moditti Luigi 0.20, Basandella Pietro 0.60, Pellegrini Vittorio 0.50, Gabini T. col. 2, Spilimbergo Giuseppina 1, Marchesini Maria 0.50, Salmini Angela 0.10, Fabbiano Carmine 0.30, Poiani G. Batta 0.50, Valle Bo. 0.20, Milano Crescenza 0.10, Ria Pietro 0.25, Galanto Maria 0.20, Gilberti Italia 1.50, Ungaro Euf. 0.35, Dreossi Giuseppe 0.30, Driussi Teresa 0.40, Dott. Zambelli 2, Orlando Domenico 0.50, Grigutti Giacomo 0.30, Gudugnello ing. Enrico 2, Martinis Valentino 0.20, Dugaro dott. Adolfo 1, Bernardis Lino 1, Busuelli 1, De Luca Teodoro 3, co. Bonaldo Stringher 20.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

Stagione S. Lorenzo — Agosto 1904

AMINA MATINI

l'interprete squisita delle due opere *Cabrera* e *Manuel Menendez*, l'artista affascinatrice dalla voce carezzevole flautata, dall'arte delicatamente ricca di sfumature dolcissime, ha domani a sera la sua serata d'onore.

Sarà certo un trionfo, una serata indimenticabile, un tributo d'ammirazione alla giovane eletta artista che ci abbandona per calcare scene ben maggiori.

Ella ha anche accondisceso alle preghiere del Comitato del Sodalizio della Stampa, e canterà — come nella notizia da noi data — il racconto di Santuzza nella *Cavalleria Rusticana*.

Così udremo Amina Matini nella cara melodia di Mascagni, novamente trionfante.

Una grande novità

Pareva « follia sperar »; perchè si sa già che Sonzogno — come qualunque editore, del resto — ben difficilmente fa concessioni di tal genere. E infatti, dapprima la sua risposta fu un rifiuto.

Ma oramai, pare, le insistenze cortesi, e la simpatia verso il Sodalizio Friulano della Stampa, hanno ottenuto.

Sicchè si può dare oramai come cosa certa, che in una di queste sere lo spettacolo del *Minerva* avrà una splendida novità: **La Meditazione della « Taide »** — il famosissimo intermezzo della famosa opera di Massenet.

Una pagina — ci dicono gl'intenditori — paradisiaca, un sogno, un fascino divino... Molto più che protagonista è il violino di Genesini!

Consiglio Provinciale.

Oggi alle 11 si raduna il Consiglio Provinciale per trattare sugli argomenti da noi riferiti nei numeri scorsi.

Echi della morte di Mussi

Il Sindaco di Milano Barinetti ha telegrafato al comm. Perissini:

Milano commossa e riconoscente dell'omaggio tributato da codesta città alla memoria del benemerito e compianto suo concittadino senatore Mussi ringrazia sentitamente.

IL COLLEGIO NARDARI

di Treviso ha pubblicato il suo resoconto morale. Sono cifre più che parole e cifre che devono inorgoglire chi lo dirige con tanta sapienza e con tanto zelo. E quale contributo dell'una e dell'altro devono aver costato, così splendidi risultati!

Teatro Estivo
(Stabilimento Bagni - Porta Venezia)

Drammatica Compagnia Italo - Veneta Carlo Goldoni (Direttore P. Roberto Cilani). — Stagione estiva. — Corso di rappresentazioni con lavori *popolari*, *commedie brillanti* del moderno repertorio ed alcune in *dialetto veneziano*.

Ieri sera, dinnanzi a pubblico affollato, applaudito spesso e volentieri « Il Gobbo Misterioso ».

Anche sabato sera il pubblico era numeroso ai « Rantzau » che furono dati benino.

Del resto ogni sera il pubblico aumenta, segno che il teatrino riesce simpatico. — Lo auguriamo.

— Questa sera « Malacarne ».

PREZZI: Posti numerati Cent. 70 — Primi posti, con sedie, C. 50 — Secondi C. 30.

L'incidente dell'altra sera.

Un pittore noto per simili gesta, l'altra sera improvvisamente si alzò, al Teatrino presso lo Stabilimento Bagni fuori Porta Venezia, e incominciò a sfidare gli spettatori; con una seggiola in mano.

E qui una fuga generale della gente convenuta a sentire lo spettacolo e non ad assistere alla smargiassata di un prepotente.

Fu accompagnato in Questura da un delegato in borghese.

L'ipotetico suicidio di Domenico Vigna

I lettori ricorderanno della fuga, da noi raccontata, del cameriere Domenico Vigna dalla birreria Moretti.

Egli scomparve con l'incasso della mattinata, ammontante a ben 52 lire.

Sabato mattina la moglie, abitante in via Brenari, s'ebbe da Trieste una lettera del marito, in cui, riconoscendosi ammalato moralmente e fisicamente, annunzia il suicidio, dando poi dei precetti morali e dei consigli ai suoi bambini.

Contemporaneamente arrivò anche una cartolina, con gli ultimi saluti.

La povera donna, atterrita, corse alla Questura; e da questa fu immediatamente telegrafato a Trieste. Ma finora non si ebbero notizie in proposito.

Il furto di Paderno. Ignoti rubarono per un centinaio di chilogrammi di salami, lardo, cotichino, ed articoli affini da una casa di Paderno ove tengono comune deposito di simili generi le famiglie Regogna e Tosolini. Accortisi del furto, fu sporta denuncia alla Caserma dei carabinieri; un vice-brigadiere ha attivato le indagini per scoprire i ladri.

Vecchia sotto un carro. Ronchi Teresa, d'anni 60, camminava ieri per Via Cussignacco, quando un carro, guidato da Antonio Casarsa carradore alle dipendenze della Ditta Dormisch, le fu sopra.

L'assessore Gori, avvicinatosi alla poveretta, la rialzava, facendola ricoverare in una casa del vicinato.

All'Ospitale le fu riscontrata una ferita lacero contusa al braccio destro, guaribile in giorni dieci.

Queste motociclette.... Carlo Cuoghi di Luigi, passava ieri assai velocemente su una motocicletta per Piazza Patriarcato; per poco non investiva il sig. Locatelli scrivano al nostro tribunale.

Gli fu elevata la contravvenzione.

Un'alienata al Manicomio. Il vigile Novello trasportò ieri sera al Manicomio Prov. certa Tosou Princis Maria di Pietro d'anni 52, contadina domiciliata ad Ovaro, la quale durante l'intera giornata di ieri dava evidenti prove di alienazione mentale in Piazza Vittorio Emanuele II, facendo, con le sue stranezze, agglomerare molta gente.

Un furto nell'orto Degani. Sabato nel pomeriggio una guardia campestre, certo Franzolini, riusciva ad agguantare due giovanotti mentre, scavalcato il muro di cinta della braida Degani, nel viale di circonvallazione Aquileia - Cussignacco, rubarono delle frutta.

Sere prima era stato apportato un danno di circa quindici lire. Però un giovanotto se l'era data a gambe, e l'altro, nella colluttazione con il Franzolini, gli aveva lasciato un pezzo della giubba in mano, riuscendo pure a fuggire.

I due giovani sono certi Umberto Stringhiatti, d'anni 20, e Fermo Colugnati, d'anni 18. Ieri però il Colugnati si costituiva, e veniva arrestato anche lo Strighiatti.

Note e notizie

La mortalità nell'esercito

Giorgio Clemenceau ha recentemente, fatto una vigorosa campagna in favore dell'igiene nell'esercito. Il risultato non fu troppo brillante.

André, buon repubblicano non ancora completamente liberato dalla *routine* militaresca, se la cavò con questa frase infelice: «A' miei tempi non c'erano microbi; ed eccomi qua»! Tuttavia promise di porre filtri o sterilizzatori in tutte le caserme dove la febbre tifoide si era manifestata.

Ben poca cosa, se si pon mente alla cifra elevata della mortalità nell'esercito francese! Altro che filtri e sterilizzatori, ci vorrebbero!

**

La *Presse Médicale* pubblica un articolo del medico L. Bard sulla mortalità e le malattie negli ambienti militari francesi.

Nel 1875 la mortalità nell'esercito francese era del 10,81 per mille; e nell'esercito tedesco del 5,6 per mille. Oggidì la cifra della mortalità in Francia è discesa al livello di quella tedesca nel 1875 e quella tedesca non è più che del 2,4 per mille.

Il raffronto è piuttosto umiliante, molto più che gli statisti francesi, memori sempre dell'antico antagonismo tra la Francia e la Germania, alle cifre *nazionali*, oppongono sempre delle cifre *teutoniche*, quando non ricorrono, per le loro dimostrazioni, alle statistiche inglesi.

Che pensare allora dello spirito pubblico il quale accetta senza protesta che vi sian nell'armata francese tanti *morti* di febbre tifoide quanti vi son *malati* della stessa febbre nell'armata tedesca?

Déroulède è in Ispagna e la sua collera non ha più voce in capitolo.

Nell'esercito coloniale inglese, la mortalità dei soldati europei era del 70 per mille nel 1850. Essa era caduta a 18,5 nel 1871, a 12,7 nel 1879.

Nell'armata coloniale francese, dal 1891 al 1895, era del 74 per mille. Ciò che significa un ritardo di mezzo secolo nei progressi igienici di Albione.

Bard, comparando l'organizzazione tedesca a quella francese, va fino alla radice del male senza esitanze « Mentre in Germania il servizio sanitario è veramente un'arma speciale, che diffonde la propria autorità su tutti i particolari dell'igiene militare, in Francia questo servizio è ridotto, press'a poco, alla parte sterile ed ingrata di *guaritore* ».

I comandi danno istruzioni severe e precise al servizio medico. Non sono malati che quelli riconosciuti tali. Gli altri se la cavino come possono! Un capo militare che consultasse un inferiore, vorrebbe dire il mondo a rovescio. E se lo consulta, l'altro che da lui dipende per l'avanzamento, non ha che da «stare in gamba» — come suol dirsi — o meditare le risposte da farsi.

— Con tutte le regole dell'igiene non ci sarebbe più armata — ha detto un gallonato. Tale però non è il parere dei tedeschi, i quali passano per militaristi a tutto spiano.

**

Figurarsi poi in tempi di guerra!

Nella campagna del 1870-71, la Francia ha perduto 30,000 uomini sotto il fuoco nemico, 110,000 per malattie. I tedeschi perdettero 28.520 uomini al fuoco e 14,280 per malattie.

Paragonate quest'ultima cifra con quella di 110,000 e tirate la morale!

In Crimea, durante il primo inverno, davanti a Sebastopoli, l'esercito francese, forte di 75,000 uomini, perdette 8000 uomini al fuoco e 11,000 negli ospedali.

L'armata inglese, forte di 31,000 uomini, perdette 3000 uomini al fuoco e 11,000 negli ospedali. Ma in Inghilterra la cosa non si lasciò passare senza protesta. L'opinione pubblica si commosse, una Commissione d'inchiesta venne nominata, delle riforme furono compiute e mentre il maresciallo di Saint-Arnaud si lamentava « *del baccano fatto per qualche cosa che doveva tacersi* », il secondo inverno la mortalità inglese per malattie, discendeva a 12 per mille e quella francese... saliva a 160 per mille.

Tutto ciò è di vecchia data. Ma la campagna di Madagascar ha dato cifre a dirittura spaventose. La mortalità per malattia si elevò fino a 400 per mille nel corpo della spedizione francese, *senza che l'opinione pubblica si commovesse*.

**

Giorgio Clemenceau reclama quindi l'indipendenza ed il miglioramento del corpo sanitario militare, la cui inferiorità professionale è indiscutibile. Basta raffrontare le statistiche militari con quelle della medicina civile per rendersene conto.

Negli ospedali civili di Parigi, per esempio, si registrano da 4 a 7 decessi per cento casi di appendicite. Negli ospedali militari, 28 a 29 decessi per ogni 100 casi.

E ciò avviene non solamente per la inferiorità professionale dei medici militari, ma altresì per la trascuranza burbanzosa di essi.

Quante volte non si dà il caso di un povero soldato infermo, costretto a fare le manovre quotidiane, perchè il medico del reggimento lo sospetta fannullone simulante una qualsiasi malattia!

— Ma, signor maggiore, io mi sento male davvero!

— Fatemi veder la lingua.

Il soldato obbedisce.

— Va bene — aggiunge il medico — prendete un purgante... o andate alla manovra.

Il disgraziato fantaccino non ha il coraggio di protestare, parte co' suoi compagni... per andare, qualche giorno dopo a « crepare » in un ospedale.

Si potrebbero citare mille esempi di questa natura in Francia ... e altrove.

E' cosa a tutti nota. Se Sparta piange, Messene non ride. Domandatelo a Sylva Viviani!

**

Qualche buon studio recente di Sylva Viviani nell'*Avanti!* dimostra che c'è molto da fare, anche in casa nostra, sotto questo riguardo; quanto in Francia, e forse...

Bisogna dunque dare un buon colpo di piccone. Altri dicono: « occorre compiere delle riforme urgenti nel servizio sanitario militare ».

Comunque vogliamo esprimerci, si tratta di fare del medico militare un igienista, un uomo che stia, ogni giorno, alle prese coi mille problemi scientifici e non entri negli ospedali militari per *riconoscere* o *non riconoscere* i malati. E sopra tutto si tratta di scegliere non dei puri *mestieranti*, ma degli uomini di scienza, degli uomini di cuore che sentano la loro missione come un apostolato.

La fine dello sciopero
dei fornai di Venezia

Gli operai scioperanti hanno ripreso il lavoro; parzialmente, nella notte scorsa, non essendo tutti stati informati della decisione pacifica, totalmente, oggi.

Di incidenti non vi fu che una solenne baruffa di fornai perchè erano rimasti invenduti quattro quintali e mezzo di pane.

Ora, sono un po' in agitazione le fammiterale.

Nell'estremo Oriente

L'incrociatore russo calato a fondo

La legazione giapponese comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio da Tokio: « L'incrociatore russo *Novik* che era in rotta per Vladivostok è stato colato a fondo presso Korsakava dagli incrociatori giapponesi *Citose* e *Sushima*. Mancano particolari.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Udienza del 19

IL SEGRETARIO DI COLLOREDO DI MONTALBANO

Un incidente

L'avv. Bertacioli, difensore del Fael, dichiara illegale la costituzione di parte civile in riguardo ai capi d'imputazione 11 e 12.

Il P. M. appoggia la difesa.

Il Tribunale si ritira accettando poi le ragioni della difesa.

Continuano i testi d'accusa

Il march. Paolo di Colloredo non aggiunge nulla d'importante.

Cantoni Pietro Angelo, tipografo, fornitore di stampati al Comune.

Egli forniva gli stampati dal '95 in poi, ed era pagato mediante mandati che riscuotava dall'esattore di San Daniele.

Gli vengono mostrati i mandati, della maggior parte di questi riconosce la sua firma, di tre la mette in dubbio.

Si dice ancora creditore di 700 lire.

PICCOLA POSTA

Un esercente, Città: il *Girovago* le ha messe « soto ojo »..... per ora; preferisce sfogarsi a cose finite.

Corrisp. S. Daniele: comodo, si figuri! anche..... fra otto giorni! burlone.....

l. l.: ma il collega Stringari non è più al *Friuli*; è al *Gazzettino*, Venezia!

Vice Dafne, Pordenone: infinite grazie; gentilissimo; perdoni se, occupatissimi, non Le abbiamo scritto, ringraziando.

Assiduo, Città: Momigliano è, attualmente, a S. Pellegrino (Bergamo) a convalescere da recente malattia.

D. P., Città: prima parleremo; poi, se occorresse, pubblicheremo.

p. g., Città: no, no, no! ancora e sempre *honny soit*...

E. MERCATALI *dir.-propr. respons.*

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Proprietà della CHININA-MIGONE.

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche. Oltre ad essere, sono, un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

ATTESTATI

Sigg. MIGONE & C. – Milano

Con l'acqua Chinina Migone, veramente eccellente ed insuperabile e che i numerosi esperimenti hanno fatta trovare superiore a tutte le altre consimili preparazioni, si è risolto il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutte le famiglie ed i parrucchieri ne dovrebbero essere provvisti come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Prof. Cav. Pietro Fabiani.
Direttore dell' Istituto medico Chirurgico Policlinico, Napoli

Contento dell'effetto ottenuto nei loro capelli dalla vostra Acqua Chinina profumata, le signorine che la richiesero a mezzo mio, mandano Lire 10 per avere altre bottiglie da L. 2 della medesima Acqua Chinina profumata.

Dottor Ferdinando di Murio.
Frosolone (Campobasso).

Si vende dappertutto in fiaschi ed al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Barbieri.
Deposito Generale da **MIGONE & C.** – Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di **Profumerie, Saponi e articoli per la Toeletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.**
DEPOSITO IN

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio.
Vendesi presso l'Amministraz. del *Friuli* e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende:
Tricofilina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Tord tripe centesimi 50 al pacco.
Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

Esigere la Marca Gallo
Il **SAPONE BANFI ALL'AMIDO** non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

ANCHE IN CASI DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, garantita
da innumerevoli, splendidi certificati di privati, medici illustri e primarii Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

malattie nervose

dipendenti da **Esaurimento**, *come:* **Nevrastenia, Spossatezza, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco**, *con* **stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesia, Nevralgie, Cefalalgie, Isterismo** *ecc., ha dato la*

cura naturale con la Fascia elettro chimica TAUMA

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come **De Renzi, Semmola, Cardarelli, Romano, Fede**, *e dichiarata* **una geniale invenzione** *per guarire le malattie nervose* senza medicine; semplice, comoda ed **assolutamente innocua.** *Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre ciurmerie dannose.*

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro
Costa solo L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C. **NAPOLI, Via Roma, 355 F.**
Opuscolo gratis - Consulti gratuiti.

EPILESSIA! *Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la* **cura mista Tauma**, *unica al mondo che la guarisce veramente!*

Non adoperate tinture dannose ricorrete

all' INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA
Premiata con Medaglia d'Oro all'Espos. Camp. di Roma 1903.

R. Stazione Sperimentale Agraria DI UDINE

I campioni delle tinture presentati dal Signor Lodovico Re; bottiglie N. 2 - liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. G. Nallino

Deposito presso il Signor

LODOVICO RE

Parrucchiere — Via Daniele Manin — Udine

"Tort - Tripe„

per uccidere Topi, Sorci, Talpe

si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

Le vere Polveri Vichy Alberani

Premiate con Medaglia d'Oro all'Esposizioni d'Igiene Napoli, Padova, Roma, Parigi
Specialità della antica Farmacia detta DEI CASALI DI G. ALBERANI
BOLOGNA - Via Castiglione 2 (BOLOGNA)

come accade di tutte le specialità medicinali che l'uso riconobbe efficaci, anche questa ha suscitato numerose imitazioni. — Si avverte pertanto che le

POLVERI VICHY ALBERANI

si vendono in scatolette di cartone cuoio color verde, legate con cordoncino di cotone e suggellate con punzone di piombo; che ogni scatola contiene dieci Polveri Vichy per la preparazione di altrettante bottiglie di eccellente **Acqua di Vichy** e, infine, che ogni scatola porta la marca. Chiedete soltanto le **Polveri Vichy Alberani**, se volete bere un'eccellente **Acqua Vichy Artificiale** e rifiutate le dannose imitazioni. — Si vendono a L. 0.60 al pacchetto.
Inviando cartolina vaglia di L. 0.75 si spedisce un pacco, L. 1.50 due pacchi franco. Si vendono in tutte le principali farmacie.

Vitraupanie. Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo. L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nelle cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i clima e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.
Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.**

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana„

(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce„

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine — 94 - Via Aquileia - 94 — Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'interno degli Stati Uniti.

VAPORE	*Compagnia*	*Partenza*
CITTÀ DI TORINO	**La Veloce**	28 agosto
SARDEGNA (nuova cost.)	**Nav. Gen. It.**	6 settembre
NORD AMERICA	**La Veloce**	13 »
LOMBARDIA (nuova cost.)	**Nav. Gen. It.**	20 »

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	*Compagnia*	*Partenza*
DUCHESSA DI GENOVA	**La Veloce**	24 agosto
SIRIO	**Nav. Gen. It.**	31 »
DUCA DI GALLIERA	**La Veloce**	7 settembre
UMBRIA (nuova cost.)	**Nav. Gen. It.**	14 »

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
Il 15 SETTEMBRE 1904 partirà il vapore della Veloce **"LAS PALMAS„**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° Settembre 1904 - col piroscafo della Veloce **"Venezuela„**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed estremo Oriente e per le Americhe, del Nord e del Sud e America Centrale.
TELEFONO N. 2-34 **TELEFONO N. 2-34**
Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

ANTONIO LONGEGA

preparata dalla premiata profumeria
Antonio Longega
VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Questa preparazione non è una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.
Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e *nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali e perchè la più economica non costando soltanto che
Lire DUE la Bottiglia — Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, e presso il parrucc. A. Gervasutti in Mercatovecchio.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papeteries, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.
Albums per cartoline in tutta tela trinciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.
Albums per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere, economiche e di lusso.

Udine 1904 — Tip. M. Bardusco